

Tematica da consultare

[La violenza sessuale](#)

Titolo

Sleepers

Film lungometraggio

USA, 1996

Regia

Barry Levinson

Sceneggiatura

Barry Levinson

Personaggi e interpreti

Lorenzo "Shakes" Carcaterra:*Jason Patric***Michael Sullivan:** *Brad Pitt***Padre Roberto "Bobby"***Carillo: Robert De Niro***Sean Nokes:** *Kevin Bacon***King Benny:** *Vittorio Gassman***Avvocato Danny Snyder:***Dustin Hoffman*

Lingue

Italiano (dolby digital 2.0), inglese
(Dolby digital 5.1 e DTS 5.1)

Sottotitoli

Italiano per non udenti

Durata

147 minuti

Educazione sessuale in un



Tratto dall'omonimo romanzo di Lorenzo Carcaterra.

TRAMA

Il soggetto del film avrebbe origine autobiografica e si svolge a Manhattan a partire dagli anni sessanta, quando il giovane Lorenzo e tre dei suoi coetanei vivono le loro esperienze sociali di adolescenti tra la parrocchia cattolica ed il tessuto urbano di quartiere, dove il controllo sociale e le regole sono dettati proprio da un miscuglio di norme tradizionali e codici malavitosi, che proteggono gli stessi abitanti della comunità locale.

La loro prima adolescenza sembra relativamente spensierata in questo gruppo di pari, nonostante le tensioni che ognuno vive nel proprio nucleo familiare. Conflitti e violenze interne alla famiglia vengono mantenuti celati, non da ultimo per la norma sociale dell'indissolubilità religiosa del matrimonio.

[FAR RIFLETTERE LE ALLIEVE E GLI ALLIEVI SULLA PROPENSIONE TRADIZIONALE A TENERE IL CONFLITTO, ANCHE VIOLENTO, TRA LE MURA DI CASA E SU COME QUESTO ASPETTO AVRÀ RIPERCUSSIONI SULLA DIFFICOLTÀ SUCCESSIVA A ELABORARE E DENUNCIARE GLI ABUSI CHE VERRANNO.](#)

Pur frequentando la parrocchia dove padre Bobby (Robert De Niro) tenta informalmente di trasmettere regole di vita che li tengano lontani dalle tentazioni della malavita, i giovani adolescenti sono attirati dai facili guadagni ottenuti grazie a commissioni prestate dai ragazzi al boss locale King Benny (Vittorio Gassmann).

Un giorno, conseguenza di un taccheggio ai danni di un venditore ambulante, ai ragazzi succede di provocare un grave incidente a un passante; fatto che li porta a subire incriminazioni e condanne da sei mesi, per il giovane Lorenzo, a un anno di carcere minorile per i tre altri membri del gruppo di amici.

Internati nel riformatorio inizia il loro incubo: presi di mira da un gruppo di agenti di custodia vengono fatti oggetto di violenze fisiche e psichiche, stupri ed abusi sessuali ripetuti.

Traumatizzati dalle violenze e dalle esperienze subite i ragazzi si promettono di non più parlarne, con nessuno.

[È IMPORTANTE RAGIONARE SULLE SIMILITUDINI CHE PORTANO LE VITTIME A CELARE, O PERLOMENO A NON CONDANNARE PUBBLICAMENTE LE VIOLENZE SUBITE. DAL FILM SI CAPISCE QUANTO PESINO LE PAURE E I TABÙ RIFERITI AL PIÙ AMPIO ARGOMENTO DELLA SESSUALITÀ. COME QUESTO TABÙ PUÒ PORTARE AL SILENZIO ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ABUSI?](#)

[PERCHÉ VI SONO PARTICOLARI CONTESTI CULTURALI, SOCIALI, RELIGIOSI, DI NORMA CHIUSI \(DALLA FAMIGLIA, AL GRUPPO ETNICO, AL CARCERE ...\) CHE IMPEDISCONO LA DENUNCIA DEGLI ABUSI?](#)

PERCHÉ DENUNCIARE UN ABUSO SESSUALE È PIÙ DIFFICILE CHE DENUNCIARE UN ALTRO TIPO DI “INGIUSTIZIA”? QUANTO RISCHIA DI RICADERE SULLA VITTIMA LA DENUNCIA DI UN ABUSO SESSUALE? PERCHÉ? PARLARNE CON LA CLASSE.

Nella seconda parte del film vediamo i quattro protagonisti agli inizi degli anni ottanta, oramai cresciuti. Lorenzo lavora per un giornale locale, Michael è procuratore pubblico, mentre gli altri due ragazzi (John e Tommy), sopraffatti dalla rabbia e dalle umiliazioni subite, sono diventati malavitosi e tossicodipendenti. Proprio John e Tommy un giorno riconoscono e uccidono il capo degli aguzzini che li ha stuprati in riformatorio. Incarcerati, vengono accusati di omicidio.

Lorenzo e Michael architettano un complesso piano al processo, per salvare i due amici e allo stesso tempo denunciare i fatti avvenuti al riformatorio. Inoltre, fuori dall'aula, grazie alle ricerche fatte da Michael individuano gli altri aguzzini che li hanno violentati e scoprendo malefatte (non da ultimo anche grazie alle loro conoscenze nell'ambiente della malavita) e corruzioni si vendicano facendo emergere queste irregolarità e denunciandole o alla polizia o alla “giustizia” alternativa dei criminali.

Nonostante sia passata una generazione, da quella degli anni '60 a quella degli anni '80, è appena all'inizio il riconoscimento e la capacità/possibilità di mettere in pubblico e perciò condannare gli abusi e le violenze sessuali. Tramite una complessa architettura, e anche con l'inganno, Lorenzo e l'amico Michael riescono a far assolvere gli altri due amici (pur colpevoli in effetti di un omicidio) e a far confessare, grazie alla forza del pentimento, una ex guardia del riformatorio chiamata a testimoniare al processo, togliendo quindi il velo alle pratiche che si svolgevano nell'istituto minorile.

SI OSSERVI CHE LA RIVELAZIONE DEGLI ABUSI E LA DENUNCIA PUBBLICA NON AVVENGONO DIRETTAMENTE TRAMITE LE VITTIME, CHE TUTTO SOMMATO CONTINUANO A ESSERE DELLE SLEEPERS, SILENZIOSI E SOLI. PERCHÉ?

Come detto i due giovani omicidi vengono assolti, grazie anche alla falsa confessione del sacerdote, padre Bobby, il quale, su sollecitazione di Lorenzo che gli racconta tutto quanto subito in riformatorio, offre loro un falso alibi dichiarando di averli portati con sé ad una partita.

PERCHÉ BOBBY, UN SACERDOTE, DECIDE DI MENTIRE PUR GIURANDO DAVANTI A DIO DI DIRE IL VERO? COSA SI PUÒ IMMAGINARE CHE ABBA PESATO NELLA SUA BILANCIA PERSONALE DELLA GIUSTIZIA PER ANDARE PERSINO CONTRO UN COMANDAMENTO RELIGIOSO?

IN FONDO LA “GIUSTIZIA” VIENE FATTA FUORI DALL'AULA (ANZI L'AULA PUBBLICA VIENE MANIPOLATA E TRUFFATA) QUALCHE VOLTA RICORRENDO AL CRIMINE E ALLE VENDETTE DI CONTI MALAVITOSI IN SOSPESO.

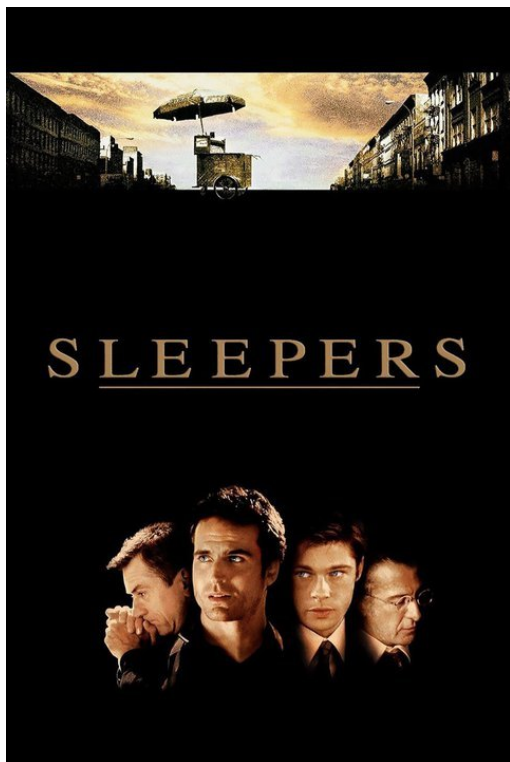
FORSE CHE LA GIUSTIZIA NON SIA ANCORA IN GRADO DI AFFRONTARE LE INGIUSTIZIE A CARATTERE SESSUALE? SÌ? NO? VALE LA PENA DISCUTERNE.

In sintesi alla fine Michael si ritira dalla professione di avvocato, i due amici assolti muoiono comunque prima dei trent'anni a causa della loro vita che continuerà sulla strada del crimine e dell'abuso di sostanze, mentre come abbiamo detto, tutti gli abusanti verranno condannati o perseguiti (dalla giustizia, dai criminali o da se stessi) sia per gli abusi che per altre loro malefatte.

VALE LA PENA DI RAGIONARE ANCHE SUL SEMPLICISMO NARRATIVO. I CATTIVI (AMICI O NO) FANNO UNA BRUTTA FINE, CONDANNATI O VITTIME DEI LORO ECCESSI.

RIMANE IRRISOLTA E NON ELABORATA, LA VOCE PUBBLICA DELLE VITTIME DI ABUSI.

QUANTO L'ASPETTO DELLA SESSUALITÀ PERTURBA UN MECCANISMO PIÙ TRASPARENTE DI GIUSTIZIA (ANCHE SOLO NARRATIVA) E FA RIMANERE IL FILM PIÙ CHE UN FILM DI CONDANNA SOCIALE DEGLI ABUSI UN FILM DI VENDETTA PERSONALE (NON DEL TUTTO CREDIBILE) DEGLI STESSI? QUANTO LA CONDANNA PUBBLICA E LA GIUSTIZIA ISTITUZIONALE POTREBBE AVERE UN EFFETTO RIPARATORE E UTILE ANCHE ALLE VITTIME?



IMPRESSUM

Progetto GLES | Redazione schede, Zona protetta | Grafica CERDD

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola
Centro di risorse didattiche e digitali
www.scuoladecs.ti.ch/educazionesessuale